



Chiarimenti per l'utilizzo della lettera alle aziende sui rischi da coronavirus

Care/i compagne/i

Nella variabilità di leggi e circolari sul tema dei rischi da coronavirus si rileva un dato costante: l'assenza di indicazioni e prescrizioni precise per i datori di lavoro rispetto agli obblighi di valutare i rischi ed adottare le misure di prevenzione protezione adeguate per la tutela della salute di lavoratrici e lavoratori; l'assenza di richieste precise su questi aspetti da parte dei sindacati.

Sembra quasi che i rischi ci siano solo per i cittadini e non per i lavoratori; con questa lettera vogliamo tentare di colmare questa " assenza" e fornire, a tutte le federazioni, uno strumento per richiedere ai datori di lavoro la tutela dei diritti e della salute dei lavoratori.

La lettera può essere considerata valida per tutti settori di attività, spetta a voi, quindi, effettuare le modifiche-integrazioni necessarie per adeguarla alle caratteristiche specifiche delle aziende dei differenti settori di attività. Nei settori del commercio e del trasporto aereo, ad esempio, poiché la presenza di lavoratori a contatto col pubblico è più rilevante, sarebbe utile descrivere le mansioni specifiche (nel trasporto aereo, esempio, si potrebbe specificare: addetti check-in , addetti pulizie aerei, trasporto passeggeri ecc) per le quali è necessario adottare le misure di prevenzione protezione descritte nella lettera (punto 4).

Se avete bisogno di chiarimenti sull'utilizzo della lettera potete scrivere a: f.tuccino@usb.it